

**PROPOSTE**  
**per un**  
**PROGRAMMA di LAVORO**  
**del CODAU**

**Premessa**

Nel rispetto delle linee tracciate dal nuovo Statuto approvato dall'Assemblea del 18-19-20 marzo 2004, si ritiene opportuno fare una premessa metodologica, richiamando le competenze attribuite ai vari Organi del Codau, sia per definire il processo di elaborazione e di approvazione del programma sia per riaffermare il ruolo dell'Assemblea e del Consiglio nella definizione del programma stesso.

- A) La Giunta esecutiva: *“elabora e sottopone all'Assemblea e al Consiglio il programma, le proposte e i progetti, in adempimento alle linee generali discusse in Assemblea e approvate dal Consiglio”* (ex art. 8, comma 4)
  
- B) Il Consiglio: *“svolge funzioni di proposta e di impulso dell'attività del Codau”*; *“fissa, nel rispetto degli scopi dello Statuto le linee generali del Codau e le priorità di intervento”*; *“approva il programma, le proposte e i progetti elaborati dalla Giunta esecutiva”* (ex art. 7, comma 6)
  
- C) L'Assemblea: *“individua problematiche di interesse comune e propone al Consiglio specifiche iniziative nell'ambito degli scopi del Codau”*; *“esprime raccomandazioni al Consiglio sulle linee generali dell'attività del Codau e suoi relativi obiettivi e programmi; esprime parere sul programma, le proposte e i progetti elaborati dalla Giunta esecutiva”* (ex art. 5, comma 7).

Dunque i passaggi corretti sono:

- 1) L'Assemblea individua le problematiche principali e propone al Consiglio specifiche iniziative da mettere in atto, esprimendo nel contempo le raccomandazioni che riterrà utili e opportune in merito a obiettivi e programmi.
- 2) Il Consiglio, tenendo conto dell'espressione dell'Assemblea, fissa le linee generali e le priorità di intervento, anche attraverso la elaborazione di proposte.
- 3) La Giunta esecutiva, nel rispetto delle indicazioni dell'Assemblea e delle decisioni del Consiglio, elabora un programma di lavoro (proposte e progetti) e lo sottopone al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Consiglio.

Il tutto può avvenire nel giro di tre mesi.

**Al fine di rendere più efficace e produttivo il lavoro dell'Assemblea e del Consiglio, il gruppo che si candida per la Presidenza e la Giunta esecutiva, ha elaborato una traccia di programma, che vuol essere uno strumento di riflessione e un riferimento per l'Assemblea e il Consiglio per le competenze e gli adempimenti di cui ai precedenti punti 1) e 2), con l'impegno che la presente proposta potrà essere arricchita dei contributi che emergeranno nella discussione e nell'espressione di volontà propria dei due Organi di governo del Codau.**

## **PROGRAMMA DI LAVORO**

### **(PROPOSTE)**

#### **1. ATTIVAZIONE DI CONTATTI E COLLEGAMENTI CON GLI ORGANISMI ( di cui all'art. 1, commi 2 e 3 dello Statuto)**

- per un riconoscimento e un coinvolgimento ai tavoli di studio e di lavoro riguardanti gli aspetti organizzativi e amministrativi degli Atenei;
- per portare un contributo attraverso le proposte che saranno condivise dal Codau;
- per contribuire e proporre soluzioni sui problemi che coinvolgono i Direttori amministrativi.

Questa funzione dovrebbe essere recuperata e assicurata dal Presidente (art. 6 comma 4) e dal VicePresidente su delega, per dare visibilità, autorevolezza e legittimazione al ruolo del Direttore amministrativo.

#### **2. COINVOLGIMENTO DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI NELLE PROBLEMATICHE DI INTERESSE COMUNE**

Il Consiglio dovrà recuperare il coinvolgimento diretto e la visibilità di ruolo dei Direttori amministrativi, affrontando problemi di politica e di strategia gestionale e amministrativa.

I lavori potranno prevedere la costituzione di gruppi di lavoro per lo studio dei problemi e delle relative soluzioni, secondo le seguenti priorità:

- 1. Recuperare un ruolo nella attuale fase di trasformazione del sistema universitario, che ci può vedere coinvolti in momenti importanti, quali la definizione dei criteri per la ripartizione del FFO, la ricerca di un corretto concetto di autonomia (quali ambiti, quali spazi, quali comportamenti).*

Quindi approfondimento comune e condiviso su:

**1.a: Governance dell'Università: riflessioni e proposte condivise;**

**1.b. FFO: dati, criticità, proposte;**

**1.c. Criteri e strumenti di valutazione degli Atenei.**

**2. *Studiare e condividere un modello per l'attivazione e il presidio degli strumenti di governo:***

- **dati statistici;**
- **cruscotto direzionale;**
- **contabilità analitica;**
- **sistemi informatici integrati.**

**3. *Gestione e sviluppo delle risorse umane.***

Probabilmente il compito più delicato del D.A., che non può essere un professional su tutte le Aree, è quello di governare le risorse umane.

Tema che coinvolge:

- **l'organizzazione (modello di servizio; processi);**
- **la formazione;**
- **i nuovi metodi di selezione;**
- **la motivazione;**
- **la leadership;**
- **la crescita dei Dirigenti;**
- **la allocazione delle risorse umane;**
- **il modello delle competenze.**

Su questo argomento il Consiglio dovrà esprimersi su come sviluppare i temi specifici per condividere modelli innovativi e coerenti con il nostro ruolo.

4. *Comunicazione*
5. *Ruolo, potere/servizio, responsabilità del vertice amministrativo.*
6. *Nuovo CCNL: linee e indirizzi.*
7. *Linee comuni sulle nuove problematiche e su nuovi criteri e metodologie di gestione dei rapporti di lavoro flessibili (tempi determinati, CoCoCo, lavoro occasionale, lavoro interinale, prestazioni professionali, ecc.), compreso il relativo trattamento fiscale.*
8. *Mobilità del personale (legge 3/2002).*

Altri argomenti potranno emergere dal Consiglio, quali:

- *modello di bilancio e di contabilità;*
- *accordi di programma per l'edilizia;*
- *diritto allo studio;*
- *bilancio sociale.*

- L'effetto dovrebbe essere quello di rafforzare il gruppo, rendendolo il più possibile compatto, coeso, unito, legato, omogeneo, in quanto solo con un gruppo forte di Direttori amministrativi si può assicurare concretezza ed efficacia.
- L'obiettivo è quello di ricreare una squadra fortemente partecipata, visibile all'esterno, efficace e conseguentemente legittimata anche nei confronti del MIUR, della CRUI e degli altri organismi istituzionali.

### **3. ELABORAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E DEI DIRIGENTI.**

**(In particolare su PROGETTI DI FORMAZIONE, da elaborare con il supporto di esperti nell'alta formazione manageriale universitaria).**

Mentre la Formazione è propria dei singoli Atenei o di gruppi omogenei di Atenei, dato il contesto specifico e i fabbisogni difficilmente sovrapponibili, il Codau può svolgere una funzione di supporto e di appoggio ai singoli Atenei anche nel settore della formazione.

Ciò significa organizzare dibattiti e riflessioni su:

- collegamento tra progetto formativo e percorso di innovazione organizzativa;
- percorsi formativi;
- priorità nei piani di formazione (es. verso chi ricopre ruoli critici all'interno dell'organizzazione, verso chi è protagonista del processo di cambiamento e deve imparare a gestirlo e a trasmettere competenze e motivazione ai propri collaboratori;
- competenze manageriali e comportamentali;
- riconoscimento dei crediti formativi.

Questa funzione dovrebbe vedere la costituzione di un gruppo di lavoro, per suggerire agli Atenei le tematiche e individuare la metodologia (locale, di gruppo, del Codau).

### **4. COSTITUZIONE DI COMITATI REGIONALI O INTERREGIONALI**

**(per l'analisi, lo studio e la proposta di soluzioni su temi di carattere generale o specifico).**

Questa impostazione può snellire i lavori del Consiglio e dell'Assemblea, facilitare la partecipazione della maggioranza dei Direttori amministrativi e dei Dirigenti, rendere più concreti i lavori, che dovranno poi essere veicolati verso il Codau.

Al fine di mantenere un legame con il Codau, il responsabile di ogni Comitato dovrà riferire in Consiglio e partecipare a tutti le metodologie, i problemi, le soluzioni.

## 5. COSTITUZIONE DI COMITATI NAZIONALI, COMPOSTI DAI DIRIGENTI

**(che dovranno lavorare per funzioni e su temi indicati dal Consiglio):**

- *i Dirigenti delle Segreterie studenti (su progetti per un risultato condiviso: Regolamento Didattico, Diploma supplement, Lauree Specialistiche, ecc.);*
- *i Dirigenti dell'Area del Personale (su piani e progetti di formazione; su adempimenti specifici C.C.N.L.; ecc.);*
- *i Dirigenti degli Approvvigionamenti (per un progetto sugli acquisti di beni e servizi/ Consip);*
- *i Dirigenti dell'Area Legale (per definire proposte e criteri su: difesa diretta/Avvocatura/libero foro, ecc.)*
- *i Dirigenti dell'Area Tecnico-edilizia*
- *i Dirigenti dell'Area Contabile*

Sono soltanto degli esempi che vanno ripensati e implementati (pensioni, gestione contratti di lavoro, problematiche connesse all'edilizia, ecc.)

In questo modo si evita l'assemblearismo che non porta a risultati tangibili, si rende concreto ed efficace il coinvolgimento e la partecipazione dei Dirigenti e si ottiene un risultato di crescita professionale.

Questa funzione dovrà vedere il coinvolgimento del Collegio dei Dirigenti, che potranno in questo modo realizzare concretamente e appieno il loro ruolo nel Codau.

## 6. COSTITUZIONE DI UN UFFICIO STUDI

Avvio e messa a disposizione del Codau (e dei Direttori amministrativi) di una CONSULENZA permanente di esperti (es.: un amministrativista, un tributarista, un

giuslavorista) che siano in grado di studiare e istruire ipotesi di soluzione in merito a quesiti formulati dalla Giunta esecutiva in relazione a sollecitazioni provenienti dai Direttori amministrativi.

Tali pareri dovrebbero diventare un aiuto e un riferimento per i comportamenti e le decisioni che ciascuno deve prendere, senza per questo sottrarci alle nostre responsabilità decisionali.

#### **7. REALIZZAZIONE DI UN CONVEGNO TEMATICO ANNUALE.**

Il Convegno (itinerante), che dovrà essere su tematiche che l'Assemblea e il Consiglio vorranno proporre, costituirà un momento di lavoro e di sintesi, ma sarà anche l'occasione per rafforzare lo spirito di squadra, attraverso iniziative di sostegno, di tipo culturale e sociale.

#### **8. ATTIVAZIONE DI UN COLLEGAMENTO PERMANENTE TELEMATICO (FORUM)**

Per creare un dialogo facile e utile tra Università, attraverso cui porre quesiti, condividere pareri acquisiti o segnalazioni, così da renderlo uno strumento interattivo dinamico e non solo conoscitivo/informativo.

#### **9. PROSECUZIONE DI ALCUNE DELLE ATTIVITÀ GIÀ INTRAPRESE, IN PARTICOLARE:**

9.a. **Progetto Benchmarking**, (per dare attuazione all'obiettivo di cui all'art. 2 comma 1 dello Statuto).

Si tratta di una metodologia innovativa e collaudata, che può aiutare il Direttore Amministrativo (e i Dirigenti) nei processi di cambiamento organizzativo di cui le Università hanno estremo bisogno e che dipende dall'alta Dirigenza amministrativa, la

quale con l'uso di questi strumenti può meglio caratterizzare e “accrescere” il proprio ruolo.

9.b. **Round Table di Humane**, (ai sensi dell'art. 2, comma 4 dello Statuto).

Da Humane è opportuno saper cogliere indicazioni, conoscenza di esperienze, soluzioni che, contestualizzate alle nostre istituzioni, possono costituire strumenti qualificanti per nuove proposte di gestione.

## **Conclusione**

Dal programma traspare che il Codau deve lavorare con doppia finalità: esterna e interna, ma anche che per il successo del Codau è **essenziale che tutti i membri partecipino con continuità e con un impegno fattivo (coralità e concretezza)**. **Sarebbe un errore dare per scontato che tutto sia delegato alla Giunta esecutiva o al Presidente.**

Il gruppo che si candida si impegna a sviluppare un'attività operativa coerente con il programma, ma sollecita una partecipazione dinamica, costruttiva e critica di tutti, affinché attraverso l'ascolto e il dialogo con tutti, il Codau sia riconosciuto interlocutore autorevole verso l'esterno e possa diventare un aiuto concreto a ciascuno in una azione di collegamento e di coordinamento, così che anche i Direttori amministrativi e i Dirigenti possano fare sistema nell'ambito del sistema universitario italiano.

**A tal fine e in relazione ai nuovi Obiettivi del Programma, verranno attribuiti specifici incarichi a Membri del Codau, in base a specifiche esperienze e competenze, per assicurare la più ampia partecipazione e coinvolgimento di tutti coloro che sono disponibili e che vogliono dare il proprio contributo.**

### **CANDIDATI per la PRESIDENZA e la GIUNTA ESECUTIVA:**

MOLINARI GIUSEPPINO (Presidente)

Membri effettivi

MUSTO D'AMORE CARLO (Vicepresidente)

GIANNONE MARIO

PERITI ENRICO

BAZZOCCHI ANNA

GIUNTO GIUSEPPE

SANTULLI ANGELA MARIA

Membri supplenti

ADAMO BRUNA

SAVONITTO FRANCESCO

BIGI LORIANO

MORENO ALESSANDRA